

Il piano

Dopo le due riunioni del giovedì per rispondere all'avviso regionale, Romano propone la localizzazione geografica per i tre organismi

Distretti, la proposta di Confcommercio

«Prendere spunto dai confini della Città Longobarda: coinvolgere i due principali rioni»

Riunioni ogni giovedì a Palazzo Mosti sotto la regia dell'assessore alle Attività produttive Ambrosone. Palazzo Mosti si prepara ad aderire all'avviso regionale per i distretti commerciali. Che saranno con ogni probabilità, come anticipato su queste colonne, tre. Una delle sigle protagoniste degli incontri, la Confcommercio di Nicola Romano ora articola una proposta per localizzare i tre distretti commerciali.

Confcommercio scrive in una nota, indirizzata anche al Sindaco Mastella: "Con riferimento all'oggetto ed in prosieguo a quanto interloquuto al riguardo del numero di distretti del commercio eventualmente da costituire, questa organizzazione rappresenta l'opportunità di prevederne la realizzazione in un numero di tre secondo una suddivisione tratta 'dai confini della Città Longobarda': Distretto urbano ricompreso geograficamente tra gli alvei dei fiumi Calore e Sabato -zona centro storico; Distretto diffuso oltre l'alveo del fiume Calore che ricomprende il rione Ferrovia, l'area commerciale Pezzapiana ed i Comuni limitrofi interessati; Distretto diffuso oltre l'alveo del fiume Sabato che ricomprende il rione Libertà ed i Comuni limitrofi interessati" Poi Confcommercio prosegue: "La ragione di tanto è ricompresa nella previsione della realizzazione di progetti di rigenerazione caratterizzanti i centri urbani e le loro precipue caratteristiche così da meglio identificare i due tipi di interventi uno inerente le infrastrutture e, nello specifico, banda larga, arredo urbano, zone pedonali, aree per mercato, fiere o sagre, mobilità sostenibile, marketing territoriale, l'altro tecnologico, nello specifico digitalizzazione, e-commerce di prossimità, consegne a domicilio, in

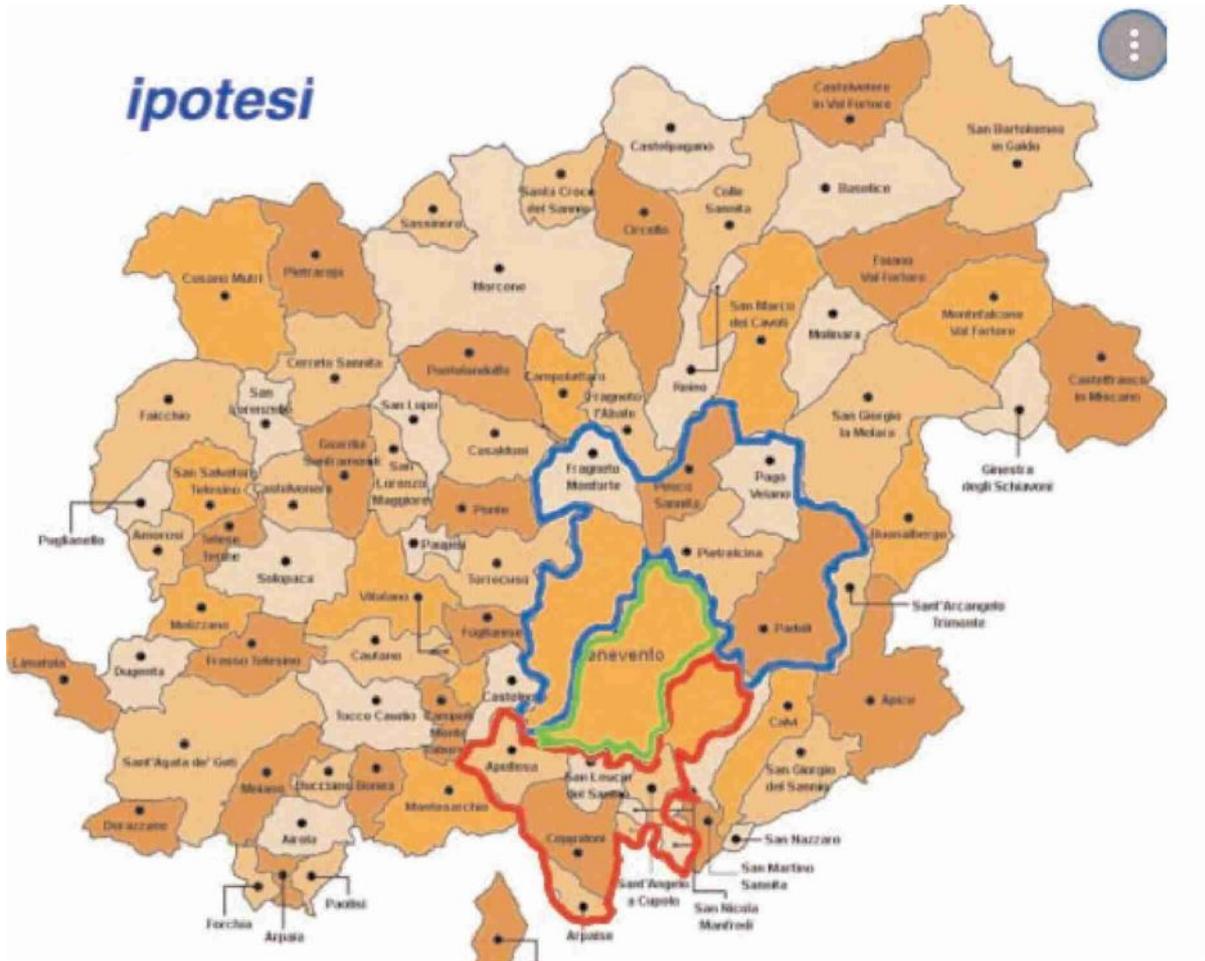
un'ottica di sostenibilità ambientale. La proposta di questa Organizzazione discende dall'obiettivo di raggruppare attorno ai comuni confinanti con quello della Città di Benevento anche quelli più piccoli, per creare progetti in grado di frenare la desertificazione e stimolare investimenti e nuovi insediamenti nell'auspicio della valorizzazione di ciò che di speciale e unico hanno i nostri centri urbani, della possibilità di offrire servizi e soprattutto esperienze, alimentando la competizione del commercio della Città e dei paesi che si trovano a combattere la sfida con i grandi player che hanno possibilità logistiche e distributive enormi. Confcommercio insieme all'Amministrazione comunale si adopererà affinché il commercio diventi lo strumento per la valorizzazione delle risorse del territorio favorendo l'individuazione di Distretti del Commercio intesi quali ambiti territoriali di aggregazione tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati alla valorizzazione e rigenerazione dei territori, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuoverne e valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzare l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro 0 e a basso impatto ambientale.

Il tutto anche in considerazione degli effetti macroeconomici

devastanti, sia sotto il profilo sanitario che sotto quello sociale-economico, della pandemia da Covid-19 che hanno determinato, e continueranno a determinare, stili di vita completamente diversi", chiude il presidente Romano che sui distretti garantisce massima collaborazione all'esecutivo comunale.



Peso: 57%



Peso: 57%